

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1931, n. 898, col quale viene aumentato di lire 1,500,000 lo stanziamento di lire 500,000 del capitolo 8-ter del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	Pag. 5305
Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 941, concernente proroga per un altro quinquennio delle agevolazioni tributarie in materia di edilizia popolare e di nuove costruzioni ad uso di abitazione	5305
Interrogazioni (Annunzio)	5277-5307

La seduta comincia alle 16.

GORINI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Donzelli, di giorni 1; Foschini, di 3; Mazza de' Piccioli, di 2; Martire, di 10; Pace, di 10; Malusardi, di 2; Medici del Vascello, di 2; Muzzarini, di 5; Gervasio, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Tallarico, di giorni 6; Alessandrini, di 3; Josa, di 6; Orlandi, di 3; Vassallo Ernesto, di 4; Scarfiotti, di 5; Maggio, di 4; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Leicht, di giorni 2; Bodrero, di 1; Sardi, di 90; Calore, di 2; Vecchini, di 7; Puppini, di 2; Bonardi, di 1; Durini, di 2; Bisi, di 4; Lucchini, di 2; Capoferri, di 15; Borgo, di 6; De Nobili, di 2; Clavenzani, di 2; Savini, di 2; Fabbrici, di 2; Fossa, di 1; Angelini, di 4; Bruchi, di 3; Leale, di 3; Biagi, di 3; Solmi, di 1; Felicioni, di 10; Mazzucotelli, di 2; Baccarini, di 1; Marelli, di 2; Cacciari, di 1; Giuriati Domenico, di 3; Ardissonne, di 2; Bianchini, di 2; Re David, di 2; Severini, di 2;

(Sono concessi).

Ringraziamenti di S. M. il Re e della Famiglia Ducale Savoia Aosta per la commemorazione di S. A. R. il Duca d'Aosta.

PRESIDENTE. (*Sorge in piedi — I Ministri e i deputati si alzano*). Comunico che giovedì scorso, dopo la solenne commemorazione di Sua Altezza Reale il Principe Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, ho telegrafato

a Sua Maestà il Re, alla Duchessa d'Aosta Madre, al Duca d'Aosta e al Duca di Spoleto le rinnovate espressioni di profondo cordoglio della Camera.

Ho ricevuto in risposta i seguenti telegrammi:

Da Sua Maestà il Re:

« Il mesto pensiero che la Rappresentanza Nazionale nel riprendere i suoi lavori ha rivolto alla memoria del mio carissimo Cugino Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, ha avuto grata e commossa risonanza nell'animo mio. Ringrazio di cuore gli Onorevoli Deputati e Lei personalmente, efficace interprete dell'alta manifestazione. — VITTORIO EMANUELE ».

Dalla Duchessa d'Aosta Madre:

« Tutta la mia riconoscenza per il pensiero che mi rivolge. Se il dolore è perenne nel mio cuore di italiana e di compagna del Principe Soldato esso è confortato dalla certezza che tutta la sua vita fu alimentata da tre grandi ideali: Dio, Patria e Re. E le commosse rievocazioni del Duce e Sua innanzi ai Rappresentanti della Nazione commemoranti il Cittadino Augusto ed il Condottiero dell'Armata Invitta tramutano in dolce ferezza la dolorosa mia rassegnazione. — DUCHESSA D'AOSTA MADRE ».

Dal Duca d'Aosta:

« La Sua nobile luminosa rievocazione ed esaltazione, l'unanime consenso della Camera e le parole che Ella signor Presidente ha voluto rivolgermi, hanno suscitato in me profonda commozione e viva riconoscenza. Monito che scende da Redipuglia risuona più forte e più solenne nel mio cuore e mi addita la strada. — AMEDEO DI SAVOIA ».

Dal Duca di Spoleto:

« Le espressioni di cordoglio che la Camera Fascista ha voluto formulare all'indimenticabile memoria di mio Padre sono di profondo conforto all'angoscia del figlio che nei grandi ideali che sorreggono e guidano l'opera dell'Assemblea vede perpetuarsi la grande fede e il grande cuore che si sono spenti. — Aff.mo. AIMONE DI SAVOIA AOSTA ».

Ho ricevuto pure il seguente telegramma da S. A. R. il Conte di Torino:

« Le parole elevate da Vostra Eccellenza rivolte alla memoria dell'Invitto Condottiero della Terza Armata hanno profondamente commosso il mio cuore di fratello. — CONTE DI TORINO ».